

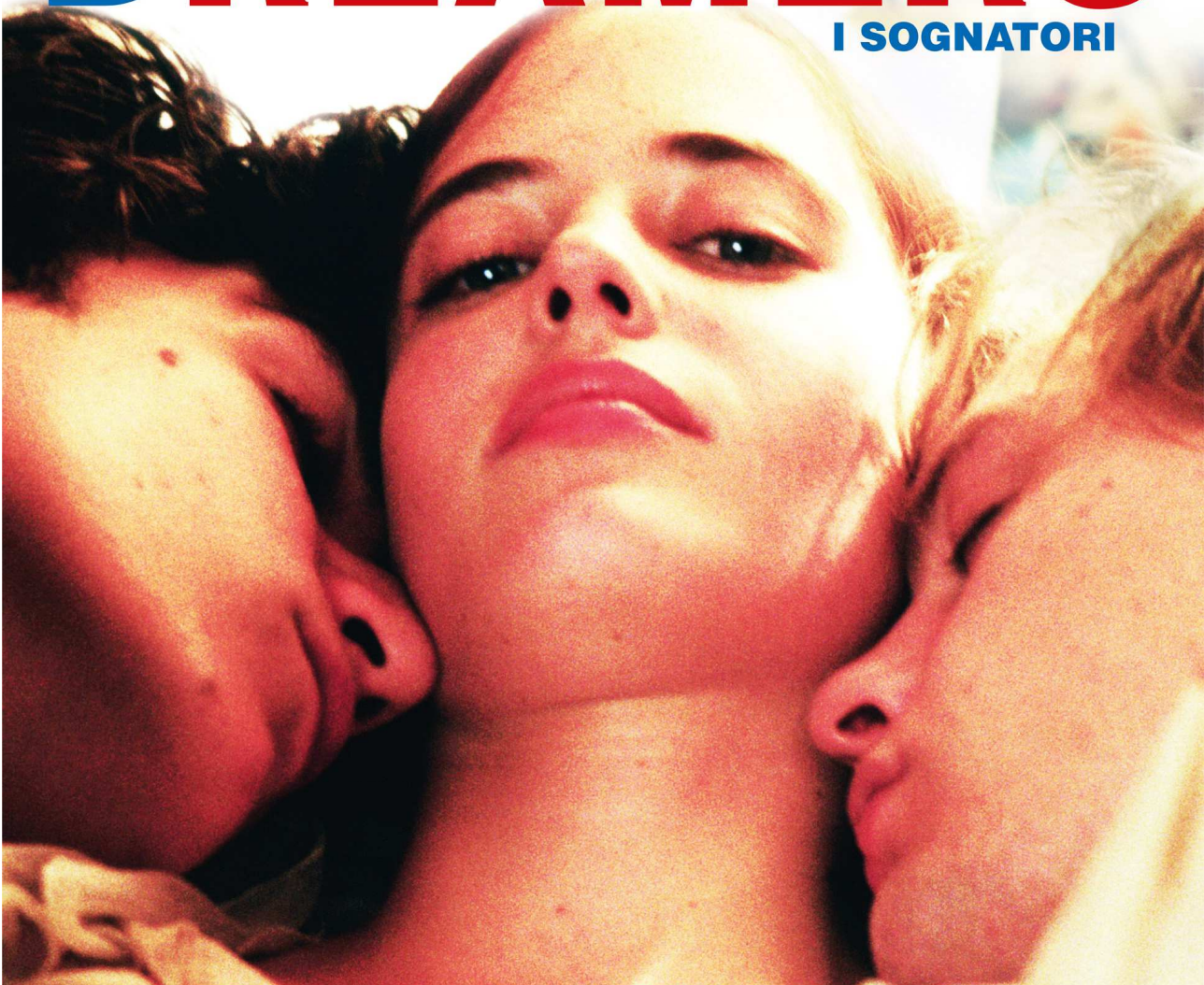
CINETECA
BOLOGNA
DISTRIBUZIONE

MEDUSA FILM
PRESENTA

Il Cinema
Ritrovato al cinema
Classici restaurati in prima visione

THE DREAMERS

I SOGNATORI



JEREMY THOMAS presenta in associazione con HANWAY, FOX SEARCHLIGHT PICTURES, MEDUSA FILM
una co-produzione RECORDED PICTURE COMPANY, FICTION, PENINSULA un film di BERNARDO BERTOLUCCI
MICHAEL PITT EVA GREEN LOUIS GARREL "THE DREAMERS" ROBIN RENUCCI ANNA CHANCELLOR costumi LOUISE ST JERNSWARD
scenografia JEAN RABASSE montaggio JACOPO QUADRI direttore della fotografia FABIO CIANCHETTI
produttori associati HERCULES BELLVILLE, PETER WATSON co-produttore JOHN BERNARD
sceneggiatura di GILBERT ADAIR tratto dal suo romanzo
prodotto da JEREMY THOMAS regia di BERNARDO BERTOLUCCI

RESTAURATO IN 4K NEL 2023 DA CINETECA DI BOLOGNA IN COLLABORAZIONE CON
RECORDED PICTURE COMPANY PRESSO IL LABORATORIO L'IMMAGINE RITROVATA, A PARTIRE DAL NEGATIVO ORIGINALE.
RESTAURO REALIZZATO SOTTO L'EGIDA DELLA FONDAZIONE BERNARDO BERTOLUCCI



www.medusa.it



Consigliato da
mvmovies.it



THE DREAMERS

I sognatori

di Bernardo Bertolucci

(GB-Francia-Italia/2003, 115 minuti)

Versione originale inglese con sottotitoli italiani

Soggetto: dal romanzo *The Holy Innocents* di Gilbert Adair. *Sceneggiatura:* Gilbert Adair, Bernardo Bertolucci. *Fotografia:* Fabio Cianchetti. *Montaggio:* Jacopo Quadri. *Scenografia:* Jean Rabasse. *Interpreti:* Michael Pitt (Matthew), Eva Green (Isabelle), Louis Garrel (Théo), Robin Renucci (il padre), Anna Chancellor (la madre), Jean-Pierre Léaud (se stesso), Jean-Pierre Kalfon (se stesso), Florian Cadiou (Patrick), Ingy Fillion (la ragazza di Théo). *Produzione:* Jeremy Thomas per Recorded Picture Company Ltd, Peninsula Film, Fiction Film, Medusa Film.

Restaurato in 4K nel 2023 da Cineteca di Bologna in collaborazione con Recorded Picture Company presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata, a partire dal negativo originale. Restauro realizzato sotto l'egida della Fondazione Bernardo Bertolucci

Struggente e sensuale ritratto di giovinezza cinefila firmato da Bernardo Bertolucci. Sullo sfondo della Parigi sessantottina, tre ventenni (Louis Garrel, Eva Green e Michael Pitt), voraci di film e di vita, imparano ad amare seguendo l'esempio dei grandi capolavori della storia del cinema. In *Dreamers* l'atto del citare è il contrario della sterilità e dell'inautenticità: ha la stessa dignità di un'educazione sentimentale.

“Per *The Dreamers* ho immaginato il corpo a corpo di tre ventenni di oggi, Eva Green, Louis Garrel e Michael Pitt, con tre ventenni del Sessantotto, Isabelle, Théo e Matthew. Ben presto, com'era fisiologico, mi sono accorto che anch'io, come i miei tre personaggi, mi stavo confrontando con il Sessantotto: la macchina da presa era diventata una macchina del Tempo e mi aveva imprigionato.

Noi dicevamo spesso che avremmo voluto dare una macchina da presa a chiunque. Io lo penso ancora, così ognuno potrebbe raccontare il proprio, di Sessantotto [...] Il film è diretto più ai giovani, che allora non c'erano. Vorrei avere una macchina del tempo per poterli condurre in quell'epoca. Io non sono interessato ai film prettamente storici, non avevo intenzione di fare un docu-drama: volevo, piuttosto, dare vita a un contagio e dire ai ragazzi di oggi che, se era giusto ribellarsi allora, lo è anche adesso. Nel film, la politica viene dopo la libertà e il sesso perché il '68 non era solo politica. Alle assemblee e agli slogan volevo aggiungere ciò che sentivamo allora. I ragazzi del mio film incontrano la politica le rare volte che escono in strada, o meglio quando la strada – e la politica – irrompono nella casa, alla fine del loro percorso comune. Prima di tutto, nel '68 c'erano tante emozioni: un mix di cinema, sesso, rock'n'roll, le prime canne e poi, ovviamente, la politica.”

(Bernardo Bertolucci)